

DISTRIBUZIONE GRATUITA - INIZIATIVA SENZA FINALITÀ DI LUCRO

## SEGNALI DI DEMOCRAZIA POLITICA



Che bello leggere sulle pagine di questo giornale gli articoli del numero scorso a firma De

confronto, del dialogo, della crescita comune. Non è dicendo in coro sempre si o prevaricando gli altri che si cresce, anzi, la politica è da sempre momento di confronto, di discussione e di sintesi comune.

Che bello avere la possibilità di poter esprimere la propria opinione in un contesto associativo in cui dopo il dialogo ci si sente più forti e più uniti.

Che bello rispondere alle voci di censura (noi non viviamo un contesto associativo di regime!!!) con questo nuovo numero di Rocca News.

Noi siamo vivi, forti, uniti e soprattutto propositivi. La Colomba vola sempre più in alto, sospinta e sostenuta da quelli che sono da sempre i suoi valori e che resteranno il

suo propellente vitale. Questa è la democrazia della politica che si contrappone alla dittatura della democrazia, che in qualche altro contesto impera, trovando come motto il famoso ipse dixit. E' da questo sasso lanciato nello stagno che bisogna ripartire per dare la scossa giusta al ristagno politico culturale che il nostro paese ormai da troppe stagioni vive.

Dove sono le iniziative culturali che un tempo vivevano sul nostro territorio? Dove sono i dibattiti che un tempo venivano organizzati su problematiche che investivano la nostra cittadina?

L'associazionismo asservito al regime non serve a nulla, la realtà dei fatti purtroppo dimostra che Rocca non vive

più. Allora ben vengano queste ventate di dialogo che riescono a dare una scossa propositiva soprattutto a quella intelligenza, che ormai investita ed esaurita dalla politica della promessa, della calunnia e del verosimile, ha portato la propria mente ad impegnarsi altrove. Ritorniamo a fare politica, facciamolo come stiamo facendo! Facciamolo con tutta la nostra forza e con l'obiettivo comune di dare un futuro migliore al nostro amato paese! Facciamolo magari iniziando a dare voce alle nostre idee scrivendo su un piccolo giornalino, ma facciamolo e facciamolo senza remore e soprattutto senza bavagli!

**Antonio Lettieri**

Rosa e Scotti.

Che bello ascoltare, dopo tanto torpore politico, le persone discuterne in maniera sana e disinteressata trovandone spunto di dibattito. Che bello vedere il sindaco leggere alcuni passi dell'articolo del sig. Scotti ad irittura in Consiglio Comunale, credendo di screditare le fila della minoranza. Il dott. Miele forse non conosce la politica del

## RINNOVATO IL CONTRATTO AGLI EX LL.SS.UU.

E' stato rinnovato in questi giorni il contratto agli ex LL.SS.UU. addetti alla raccolta dei rifiuti, stabilizzati nel 2002 dall'Amministrazione De Simone.

Il tipo di contratto stipulato all'epoca fu aspramente criticato dall'allora opposizione, dallo stesso attuale sindaco nonché da alcuni degli stessi beneficiari

del contratto. Ora che è stato stipulato lo stesso contratto, nessuno dice niente. Tutto va bene. La differenza tra il contratto precedente e quello attuale è un aumento di € 50,00 lordi.

Contemporaneamente però è stato dato incarico ad una società di Napoli (FABER) per la fornitura, installazione ed avviamento delle

apparecchiature necessarie per la realizzazione di un sistema di Raccolta Differenziata Incentivata e Controllata per un compenso di € 83.550,00 + IVA per forniture, servizi e gestione dati e manutenzione per 12 mesi. Secondo voi i quasi 100.000,00 Euro potevano essere dati ai lavoratori che sono tra le altre cose

Rocchesi? E secondo voi era un incentivo abbastanza consistente per questi ragazzi?

Qualcuno per scherzare ha detto che i ragazzi per tutti quei soldi la spazzatura se la sarebbero portata anche a casa. Forse è un'esagerazione, ma non penso si sia sbagliato molto.

### LA SITUAZIONE ATTUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DI ROCCARAINOLA

La premessa in questi casi è d'obbligo poiché chi scrive svolge la professione di architetto libero professionista e consulente tecnico. Naturalmente, se da un lato vi è una modesta esperienza nel campo della materia che mi accingo a trattare dall'altra vi è la consapevolezza di poter essere considerato parte in causa, in quanto affidatario, in passato, di qualche progetto per conto del Comune di Roccarainola. Mi

limiterò, pertanto, a trattare gli argomenti di discussione in maniera oggettiva tentando di relazionarne i contenuti tecnici alle leggi di riferimento, con l'obiettivo di ottenere il duplice scopo di approfondire gli aspetti tecnici e programmatici, che l'attuale Amministrazione intende perseguire, e di informare i cittadini sui contenuti delle proposte progettuali e sulle possibili ripercussioni.

**Continua a pag. 11**



## ROCCARAINOLA

### Cittadina in balia di maggioranza e minoranza

Siamo veramente stufi di volantini, manifesti e tante ma tante parole e basta.

Egregi signori della Maggioranza e della Minoranza cercate di essere più seri (ci siamo stufati).

E' ora di fare qualcosa di veramente serio e concreto per Roccarainola orgoglio di tutto l'Agro Nolano, cittadina bella e ridente... oggi abbandonata a se stessa e fuori da tutti i circuiti importanti.

**Il gruppo di Alleanza Nazionale Roccarainola**

# CONVEGNO DEI COMUNISTI ITALIANI



**ROCCARAINOLA** - "Disagi nel territorio nolano" i temi al centro del Convegno promosso dai Comunisti italiani nelle scorse settimane nella città di Roccarainola.

Parco Regionale del Partendo, cave, gestione delle acque gli argomenti affrontati nel corso della serata di venerdì 28 Aprile dai relatori presenti. "Quest'appuntamento- afferma il moderatore del convegno **Pasquale Lettieri** - rappresenta il punto di partenza di un nuovo modo di fare politica. In questo

momento l'intero comprensorio nolano vive numerosi disagi che talora sfociano in veri e propri atti a danno del territorio". Al tavolo dei relatori oltre il Sindaco di Roccarainola **Antonio Miele**, erano presenti: **Domenico Antonio Prevete**, presidente della sezione locale dell'associazione "Federcaccia", **Onofrio Petillo** coordinatore regionale del Forum Ambientalista, **Luigi Langella** direttore dell'Ufficio tecnico urbanistico della Comunità Montana del Vallo di Lauro- Baianese, il neo consigliere regionale del PdCI **Tonino Scala**, già capogruppo provinciale dei Comunisti Italiani. E' toccato al direttore dell'ufficio tecnico urbanistico **Luigi Langella** spiegare tecnicamente quanti e quali

siano i vincoli relativi alle aree parco e come possono essere favorite le attività tradizionali nelle aree in questione. Aree, però in questi anni danneggiate da un uso indiscriminato del territorio a partire dal fenomeno cave. E' intollerabile- dichiara l'ambientalista **Onofrio Petillo**- la presenza delle cave nel Parco Regionale del Partendo " Il problema cave così come la possibile privatizzazione dell'acqua le questioni toccate da **Petillo** nel suo intervento. Questioni riprese dal capogruppo del PdCI **Tonino Scala** Su questi temi- afferma **Scala**- occorrono parole chiare. Dalla privatizzazione dell'acqua, all'uso indiscriminato del territorio, dalle antenne selvagge, all'inquinamento

elettromagnetico, alle forze di sinistra chiediamo di avere le stesse posizioni nelle piazze così come nelle istituzioni. Penso alla battaglia contro il Termovalorizzatore ad Acerra, quando come partito siamo stati i soli fin dall'inizio a batterci per la non realizzazione di quell'impianto. Così come per il termovalorizzatore abbiamo detto e diciamo no alla privatizzazione dell'acqua. L'acqua è un bene di tutti e come tale è impensabile alcun processo di privatizzazione. Sulle questioni ambientali- conclude **Scala**- occorrono tavoli di confronto aperti tra istituzioni, e forze sociali".

**LA REDAZIONE**

## L'ALBERO SI RICONOSCE DAI FRUTTI

Dopo l'articolo del mese scorso "CENTO VETRINE", non voglio dilungarmi in inutili polemiche ma, come dice il Vangelo, l'albero si riconosce dai frutti, non occorrono certamente sfere di cristallo, analisi sociologiche, grafici e tabelle per vedere quello che è sotto gli occhi di tutti (quantomeno, di chi ha un briciolo di onestà intellettuale). Ormai il gruppo della Colomba sta vivendo un periodo di riflessione perché molti dei suoi componenti non hanno una adeguata preparazione politica, e si mostrano spavaldi ed arroganti facendo rimpiangere la così detta prima Repubblica, quando esistevano vere e proprie scuole di politica che erano le varie sezioni di partito. Ma essi purtroppo succhiavano ancora latte dalle materne mammelle ed oggi quando con loro si parla di politica, per essi c'è sempre una netta distinzione tra Amico e Nemico, tra Bene e Male, entrambe le parti si pongono come Asso del Bene e pongono l'altro come Asso del Male, ma la Politica con la "P" maiuscola è programmazione per il bene comune

**Nicolangelo Scotti**

HABEMUS PAPAM  
IOSEPHUM RATZINGER  
QUI SIBI NOMEN IMPOSUIT

## BENEDICTUM XVI



Martedì 19 aprile 2005  
Ore 17.50 Fumata bianca:  
è stato eletto il nuovo Papa:  
il Cardinale Joseph Ratzinger

# Rocca News



Amici lettori, Anche questo numero di **Rocca News** esce listato a lutto. Il

numero scorso per la scomparsa del Pontefice **Giovanni Paolo II** e questa

volta per ricordare il piccolo **Silvestro Delle Cave**. E' giusto che anche la politica si occupi di vicende come quella del nostro piccolo concittadino, ma facendolo senza protagonismi, senza fronzoli, in silenzio, per far sì che Rocca e il mondo intero non dimentichi, e per far sì che questi orrori non accadano più. Tutti insieme ci uniamo al dolore della famiglia che finalmente avrà un posto dove andare a piangere il proprio figlio e dove finalmente l'amore di

una mamma potrà ancora una volta essere donato al proprio figlio. Ciao Silvestro.

Ricordiamo l'indirizzo di posta elettronica [roccanews@supereva.it](mailto:roccanews@supereva.it)

Continuiamo con questo numero a riportare le delibere adottate dalla giunta comunale.

Buona lettura.

**D.R.L.**

# LE PROMESSE DISATTESE



**COLOMBA non si oppone al fatto che si debba costruire**, si oppone al fatto che venga permesso di costruire violando le leggi.

D'altronde è noto a tutti che in alcune zone di Roccarainola non si è potuto costruire perché le leggi lo impedivano. Ne erano consapevoli:

1. **SIRIGNANO Giuseppe**, sindaco dall'8.6.1978 al 15.1.1990,

2. **RUSSO Saverio**, sindaco dal 2.1.1990 al 25.9.1991

3. **MIELE Antonio Paolo Lucio**, sindaco dal 26.9.1991 al 19.11.1996

4. **ORABONA Antonio**, Commissario Prefettizio dal 20.11.1996 al 27.4.1997

5. **MIELE Antonio Paolo Lucio**, sindaco dal 28.4.1997 al 15.5.2001

6. **DE SIMONE Raffaele**, sindaco dal 15.05.2001 al 31.03.2003

7. **SPENA Fiamma**, Commissario Prefettizio dal 01.04.2003 al 14.06.2004

Ma ecco che come d'incanto quello che è stato valido per più di vent'anni (anche per l'attuale sindaco Antonio Miele) oggi non conta più.

L'attuale Sindaco era già Sindaco nel 1991 e lo è stato, con qualche piccola interruzione, sino al 2001.

Ora la domanda che faccio è: come è possibile che in tutti questi anni, avendo avuto la possibilità di far edificare, non l'ha fatto?

La risposta è semplice. Antonio Miele ha fatto costruire! Il termine "ha fatto" è un po' improprio, lo so, anche se all'epoca era proprio lui che firmava le concessioni edilizie e non

come adesso che i permessi di costruire vengono autorizzati dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, ma lasciatemi passare il termine.

Non è affatto vero che a Rocca non si è costruito, ma lo si è fatto osservando sempre le leggi. Chi non lo ha fatto (abusii!) lo ha fatto assumendosi tutte le responsabilità che ne conseguivano. Al punto in cui ci troviamo, in rapporto alla popolazione esistente e alla previsione di quella futura, proprio perché si è costruito troppo, non vi sono più spazi dove poter edificare.

Come mai, se adesso il Piano Regolatore Generale mette un freno all'edificabilità, prima che non c'era in alcune zone non si è costruito comunque?

Il PRG a Rocca è stato fortemente voluto dall'amministrazione precedente perché solamente attraverso una regolamentazione del territorio si poteva sperare di risolvere la carenza dei servizi, il problema dell'occupazione e anche il problema dell'edificabilità. Secondo voi come mai Rocca non ha mai avuto un Piano Regolatore?

Da quando mi occupo di politica, ogni campagna elettorale è stata condotta all'insegna del PRG. E' molto facile illudere ed ingannare le persone promettendo chissà che cosa e poi sistematicamente non concedere niente per il sol fatto che una volta concessa la cosa, psicologicamente non si ha nessun'arma più da poter

sfruttare.

Ed è proprio per questo che è arrivato il momento di cambiare.

**Le promesse sono state ancora una volta disattese.**

E' ora che si getti la maschera e che si affrontino i problemi in modo serio.

Antonio Miele ha vinto le elezioni del 2004 riaccendendo in alcune persone la stessa speranza che lui stesso aveva annientato.

E' stato dato credito ancora una volta ad una persona che dal 1991 in poi riguardo a certe cose ha sempre pensato in un certo modo.

Cosa aspetta, le prossime elezioni per caso?

"La vita politico-amministrativa del Comune langue. Non c'è settore che tira, eccetto il nepotismo, che pare sia diventata prassi ordinaria. Dov'è il rilancio amministrativo ed economico propagandato nei mesi addietro? Chi l'ha visto? Il caso andrebbe segnalato all'omonima trasmissione televisiva! Ma col tempo, i nodi vengono al pettine.

E' giunto il momento che le tutte le forze in campo si siedano ad un tavolo di lavoro, per discutere e condurre a rapida soluzione i problemi che attanagliano il paese.

E', quindi, ora di porre fine a questa interminabile querelle che lascia il segno e da una pessima immagine del nostro paese.

Affrontiamo insieme le questioni e alla fine risolviamole.

**Luigi De Rosa**

Ancora una volta, nell'ultimo Consiglio Comunale, il Sindaco Miele ha cercato di fare apparire noi dell'opposizione come quelli che non vogliono che a Rocca si costruisca.

A questo punto non posso che controbattere dicendo che dovremmo essere dei pazzi a pensare questo, e pazzo lo è chi lo pensa.

Come ho già avuto modo di dire in un Consiglio Comunale (28 novembre 2004) *la Colomba" non si è mai opposta all'edificabilità, ma ha sempre sostenuto che se si voleva costruire, lo si doveva fare secondo le leggi dello Stato.*

Quale amministratore non vorrebbe che l'edilizia si sviluppasse e con essa tutto l'indotto ( falegnami, idraulici, ecc). Quale amministratore vorrebbe negare la possibilità di far costruire ai propri elettori attuali e futuri?

Vedete, noi lo sappiamo, tutta la cittadinanza sa che la lista arcobaleno è nata con il preciso intento di favorire la costruzione in alcune zone.

Noi non ci siamo mai dichiarati contrari, ma abbiamo preferito uno sviluppo armonico del paese seguendo una regolamentazione.

Proprio per fugare ogni dubbio, ripeto ancora una volta, **il gruppo**

# LA SPAZZATRICE



Come d'incanto è riapparsa per le strade cittadine la "famosa" spazzatrice. Famosa perché il Sindaco aveva detto che non funzionava ed era oramai solamente da buttare.

In realtà, come abbiamo avuto modo di vedere tutti, la spazzatrice funziona e funziona pure bene. La verità è che nessuno voleva guidarla la spazzatrice ne tantomeno questa Amministrazione aveva interesse a farla guidare a qualcuno. Però, ora che Rocca si doveva mettere in ghingheri, magicamente la spazzatrice ha ripreso a funzionare. La scelta dell'acquisto di una spazzatrice fu fatta dall'amministrazione precedente per far fronte ad

una oggettiva carenza di personale adetto alla pulizia delle strade cittadine. L'acquisto fu fatto utilizzando dei fondi che l'attuale Sindaco, nell'ultimo bilancio prima del 2001, aveva destinato all'acquisto di un minipala (tipo bobcat), ovvero una piccola pala meccanica. Che cosa poi ci dovesse fare con una minipala è ancora un mistero. Quell'acquisto fu criticato sia quando fu fatto, sia in campagna elettorale e questo solamente per

screditare la precedente amministrazione. Caro Sindaco al cittadino non interessano le scaramucce politiche o pseudo tali, al cittadino interessa che le strade siano pulite.



## CHIAREZZA INNANZITUTTO

Giorni fa è stato fatto affiggere dall'Amministrazione Comunale un manifesto che secondo le intenzioni di chi lo ha commissionato doveva giustificare la polemica che si è accesa in paese circa il compenso degli attuali amministratori di maggioranza.

In primo luogo sarebbe stato più logico che chi si doveva giustificare, firmasse lui stesso il manifesto o al massimo il gruppo politico a cui appartiene.

Ma poi ancora una volta si gioca con le parole.

Il manifesto riporta integralmente la certificazione rilasciata dal Comune da cui risulta che il Sindaco nel corso dell'anno 2004 ha percepito € 12.549,88 lordi.

Benissimo!! Ma si doveva aggiungere anche che il Sindaco si è insediato a fine giugno e che tutti i compensi relativi al 2004 non sono stati percepiti nello stesso anno, ovvero i compensi dei mesi di novembre e dicembre sono

stati percepiti dal Sindaco nel 2005 e pertanto saranno attestati nella certificazione dell'anno prossimo.

A titolo di esempio se noi consiglieri d'opposizione avessimo voluto fare un manifesto del genere dichiarando i nostri compensi derivanti dal gettone di presenza che pur riceviamo per ogni consiglio fatto, non avremmo potuto farlo, semplicemente perché non abbiamo proprio ricevuto la certificazione perché durante i

sei mesi del 2004 non abbiamo percepito nessun gettone, pur avendo fatto dieci consigli comunali.

Per queste ragioni il Sindaco è stato invitato a fare un altro manifesto con il quale dice alla cittadinanza quanto ha percepito nel solo mese di Gennaio 2005 e poi saranno i cittadini a fare il calcolo di quanto percepisce moltiplicando per dodici.

Voi che dite lo vedremo questo manifesto?

**Luigi De Rosa**

## PROVINCIA, ALFANO: "SUL BILANCIO SODDISFAZIONE SOLO PARZIALE"



"Il mio giudizio nei confronti del bilancio 2005 non può andare oltre una parziale soddisfazione". Lo ha dichiarato il Capogruppo dei Repubblicani Democratici alla Provincia di Napoli, Lazzaro Alfano, a margine della conferenza stampa di presentazione del bilancio 2005 della Provincia tenutasi il 13 Maggio nella sala Giunta della sede di piazza Matteotti. "Il Bilancio che il

Consiglio Provinciale di Napoli ha approvato ha continuato il Capogruppo - dopo tre giorni di dibattito politico in cui sono emersi malcontenti e malumori all'interno dei Gruppi politici sia di maggioranza che di opposizione ed al quale per scelta i Repubblicani Democratici non hanno voluto partecipare, è un bilancio che appare fortemente napolocentrico e che danneggia in maniera grave i territori della provincia dove maggiori sono le carenze strutturali ed i disagi in materia ambientale, di viabilità e di edilizia scolastica e dove maggiore doveva essere, invece, l'attenzione del governo dell'Ente". "È anche vero ha proseguito Alfano che la manovra di bilancio segue

l'avanzo di amministrazione che ha stanziato cifre considerevoli per investimenti, ma è altrettanto vero che c'è ancora moltissimo da fare, specialmente nell'area nolana, acerrana, mariglianese, giuglianese e per il risanamento dei costoni a tutela degli arenili che abbisognano di interventi urgentissimi". "Così come - ha detto ancora il Capogruppo - anche a nome dei componenti della Commissione Ambiente che presiedo, non posso nascondere l'amarezza e la delusione per lo scarso interesse mostrato dalla Giunta per le questioni ambientali in ordine alle quali tutti ci eravamo dichiarati disponibili per un rilancio forte che passasse attraverso investimenti

considerevoli nelle zone a forte pressione ambientale". "Ragioni, queste ha concluso Alfano - che hanno indotto i Repubblicani Democratici a dichiararsi solo parzialmente soddisfatti della stesura del documento di programmazione 2005, nei confronti del quale hanno espresso voto favorevole nella consapevolezza, però, che lo stesso costituisce strumento indispensabile per non frenare l'azione amministrativa dell'Ente, ma che comunque dovrà subire, nel corso dell'esercizio, variazioni tali da invertire la rotta e da consentire ad esso di dare quelle risposte di cui il territorio ha bisogno e che è dovere di chi amministra fornire in maniera puntuale ed adeguata".

# Satirikon-News

## DOVEROSE PRECISAZIONI DEL SINDACO MIELE.....

Cari amici di Roccarainola, ancora una volta **Satirikon-News** è lieta di occuparsi dei fatti e dei misfatti di questa nostra ridente cittadina, commentando gli ultimi due manifesti affissi per le strade cittadine: la risposta che il Sindaco Miele ha voluto dare a chi lo aveva accusato di aver raddoppiato il proprio stipendio e quello dei suoi assessori e la questione dell'immondizia depositata nel parcheggio della piscina comunale.

Per quanto riguarda la prima questione bisogna subito dire che per colpa di qualcuno il nostro fido Cavaliere della legalità e trasparenza ha dovuto, ancora una volta, distogliere la propria attenzione dal risolvere i gravi problemi che assillano i cittadini di Roccarainola per rispondere e fare chiarezza sulla telenovelas degli stipendi maggiorati. Lo ha fatto secondo il suo stile inconfondibile, facendo cioè parlare qualcuno al

posto suo: in questo caso è toccato al Responsabile dell'Ufficio Ragioneria dell'ente di via Roma che, con un manifesto del comune di Roccarainola, ha



riportato la rendicontazione retributiva dell'anno 2004 e cioè la certificazione contabile dei compensi effettivamente percepiti nello scorso anno. Diavolo di un sindaco, ancora una volta, rispondendo per le rime, si è preso gioco di chi lo accusava ribattendo

con precisione che durante lo scorso anno ha effettivamente percepito neanche la metà della somma blaterata. E già, gli era stato chiesto di dire alla cittadinanza quanto guadagnava e lui ha risposto con un documento di certificazione dell'ente di via Roma riferito agli stipendi del 2004 effettivamente incassati. Mica gli era stato chiesto di specificare che la certificazione dei compensi del 2004 si riferivano solo all'ultimo semestre e che lo stipendio di Dicembre, peraltro,

non era ancora incluso in quanto non ancora materialmente percepito. Meditate gente e prendete esempio!

A proposito invece della questione immondizia è necessario fare una ulteriore precisazione, da aggiungere a quelle già fatte dall'Amministrazione comunale, probabilmente non fornita per l'eccesso di umiltà che contraddistingue i nostri amministratori capaci e competenti. Infatti a qualcuno che accusava l'attuale sindaco di aver, tempo addietro, sperperato mezzo miliardo di

vecchie lire per la realizzazione della recinzione della piscina e la pavimentazione del parcheggio annesso bisogna dire che se non fossero state fatte queste opere, oggi probabilmente non si poteva accantonare tanta immondizia senza che fosse preda di cani e gatti randagi e senza procurare gravi danni all'ambiente per il percolato che, direttamente a contatto con la nuda terra, avrebbe certamente inquinato la falda acquifera e i terreni circostanti. Invece già cinque anni or sono il nostro sindaco, dotato di una intelligenza sopraffine, aveva già intuito l'attuale necessità e quindi correva ai ripari investendo capitali per adeguare detta area alla futura destinazione d'uso.

Un sindaco degno del nome che porta e, come diceva il grande Totò, vota Antonio, vota Antonio.

Anche per oggi abbiamo finito; l'appuntamento è per il prossimo numero di **Satirikon-News**, perché la politica non diventi un dramma ma semplicemente quella che è: un film comico.

Satirikon

# Consiglio Comunale del 5 maggio 2005

## Ordine del Giorno

1. Esame ed approvazione verbali sedute precedenti
2. Piano Regolatore Generale - Adempimenti
3. Donazione/Acquisizione al patrimonio comunale del Palazzo Baronale (c.d. Palazzotto)
4. Comunicazione del Sindaco sul ritrovamento dei resti mortali del piccolo Silvestro Delle Cave
5. Istituzione del servizio comunale di Protezione Civile

1. Dopo l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti il consigliere **De Simone** chiede a nome del Gruppo COLOMBA che questo consiglio sia esclusivamente dedicato alla memoria del piccolo **Silvestro Delle Cave** e dichiara la disponibilità del gruppo Colomba, nel caso ci fossero scadenze, ad autoconvocarsi per Domenica o Lunedì. Il Presidente del Consiglio sostiene che data la scadenza del PRG non può accettare la proposta.

2. Il Responsabile dell'U.T.C. Arch. Gragnano legge la sua proposta di deliberazione. Il Consigliere De Simone prende la parola e fa una dichiarazione (pag. 7) a nome del Gruppo Colomba. Anche il Consigliere **De Rosa** fa un intervento (a pag. 7) sulla proposta dell'UTC. E la volta poi del Consigliere **Bifulco** che fa un'attenta analisi del parere legale a corredo della proposta di deliberazione sostenendo che il legale non ha fatto altro che mettere in evidenza che il comune non può che attenersi alle prescrizioni dettate dalla Provincia di Napoli. Mette poi in risalto come una sentenza del 1991 del TAR di Brescia citata dall'arch. Gragnano non abbia più efficacia in quanto superata da decine di altre sentenze che la smentiscono. Il Consigliere Bifulco sottolinea inoltre che il tanto osannato parere espresso dal Presidente della Commissione Urbanistica della Provincia di Napoli non è altro che un parere politico espresso da un politico e non certamente un parere tecnico qual'è invece il dispositivo della delibera. Prende la parola il Consigliere **Lettieri** che sottolinea l'importanza e l'efficacia dei dati ISTAT che invece vengono minimizzati dalla Maggioranza. Infine interviene il Consigliere **Pierno** che sottolinea la

sfrontatezza dell'attuale maggioranza nel riproporre ancora una volta sempre le stesse cose. Interviene il Sindaco che sostiene che questa maggioranza vuole solamente gli interessi del paese e non ci sono interessi particolari. Non accogliendo l'invito del gruppo COLOMBA di votare solamente per le prescrizioni proposte dalla Provincia lo stesso gruppo abbandona l'aula al momento della votazione. Dopo avere votato, il risultato appare incerto. Infatti non ha preso

parte alla votazione, o meglio si è astenuto il Consigliere **Iovino**, ed è sembrato vedere l'astensione anche del Consigliere **Scuotto**.

Scuotto però viene contato come voto a favore mentre **Iovino**, dopo "un'imbasciata" nell'orecchio da parte del Sindaco che si era alzato per andare dal Consigliere, risulta a favore anche lui. Tutto questo dopo che si era già votato.

3. Il Palazzo Baronale risale al 1700 ed è allo stato attuale poco più che un rudere. Il Comune ha in passato emesso delle ordinanze per la messa in sicurezza che ora, con questa donazione sarà a carico del Comune stesso. Tutti gli oneri derivanti da detta donazione sono a carico del Comune.

4. Prima di passare alla trattazione dell'O.d.G. In scaletta (Comunicazioni del Sindaco) il Consigliere **De Rosa** chiede l'inversione dell'ultimo punto così da lasciare alla fine le comunicazioni del Sindaco. La proposta viene votata

all'unanimità. Il Consigliere **De Risi** illustra molto sinteticamente che cosa si va a votare dicendo che è un regolamento "copiato", correggendosi subito, dopo le proteste dei consiglieri del gruppo Colomba. Il Consigliere **De Rosa** poi interviene sull'argomento dicendo: "Ci ha molto meravigliato quest'ordine aggiuntivo al Consiglio Comunale di oggi perché in tutta sincerità noi sapevamo che la Protezione Civile a Roccarainola già c'era, anzi ce

ne erano addirittura due, una comunale e un'altra con sede a Gargani, che hanno sempre svolto, entrambe, un lavoro eccellente ogni qual volta sono state chiamate in causa. Non sto qui a sottolineare l'importanza della

Protezione Civile in un paese come il nostro e in genere in Italia. Non stiamo qui a parlare dell'opportunità o meno della Protezione Civile, anzi i volontari che ne fanno parte dovrebbero essere elogiati più spesso e non solo dopo che hanno effettuato un servizio. Oggi discutiamo come al solito del come ci vengono sottoposte le cose. Prima date risalto alla cosa anche attraverso la stampa (articolo allegato), prima stilate il regolamento ad uso e consumo vostro, e poi ci chiamate in causa. Avete dimostrato ancora una volta che non avete stile. Eppure la 1° Commissione Consiliare Permanente tra le altre cose si occupa proprio della Protezione Civile e non l'avete nemmeno convocata per discutere di quest'argomento, o se l'avete convocata, come di solito fate, lo avete fatto senza

indicare l'ordine del giorno. Non voglio nemmeno addentrarmi nel commento del regolamento proposto dove si nota da subito che il Sindaco addirittura decide chi possa entrare a far parte o no della protezione Civile. Perciò invito il Presidente del Consiglio a ritirare questo punto all'ordine del giorno per presentarlo in un'altra occasione dopo che naturalmente il regolamento sia stato discusso anche con la rappresentanza del gruppo Colomba. Il Presidente del Consiglio **Miele** sostiene che hanno sempre invitato il gruppo di minoranza a tutte le commissioni tranne che a questa e che comunque non possono ritardare l'approvazione di questo regolamento che non fa che rispecchiare la legge nazionale. Si va alla votazione e i Consiglieri della Colomba votano contro per le motivazioni espresse dal **De Rosa**. L'Assessore **Scuotto** di astiene sostenendo che non gli è stata data la possibilità di leggere il regolamento. La maggioranza vota a favore ma sull'immediata esecutività dell'atto oltre all'assessore **Scuotto** si astiene anche il Vice Presidente del Consiglio **Iovino**.

5. Il Sindaco da comunicazione della cerimonia funebre organizzata per sabato 7 Maggio e che l'Amministrazione ha commissionato un monumento funebre a ricordo dell'intera vicenda



Roccarainola, 5 maggio 2005

Al Presidente del Consiglio Comunale  
di Roccarainola

Ai Consiglieri Comunali di Roccarainola

Oggetto: PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI ROCCARAINOLA

I sottoscritti Consiglieri Comunali del Comune di Roccarainola,  
- visto che in data 8/10/2004 il Consiglio Comunale di Roccarainola ha "illegittimamente" **revocato e annullato la deliberazione di C.C. n. 37 del 17/11/2002 con tutti gli atti annessi e connessi, concernente l'adozione P.R.G. DEL COMUNE DI ROCCARAINOLA;**  
- visto che sulla vicenda ci sono state anche delle interrogazioni parlamentari (2/11/2004 e 9/12/2004);  
- visto che con delibera n. 76 dell'11/11/2004 la Giunta Municipale di Roccarainola ha illegittimamente incaricato il Prof. Colombo di rimodulare il P.R.G. di Roccarainola;  
- visto che si era chiesto al Presidente della Giunta Municipale di Roccarainola di non dare incarico al Prof. Colombo e successivamente si è chiesto di revocare la suddetta delibera di rimodulazione del P.R.G., in attesa delle decisioni finali del TAR Campano e della Provincia di Napoli, ma vani sono stati gli inviti fatti;  
- visto che la Giunta della Provincia di Napoli ha approvato, con delibera n. 1671, il P.R.G. di Roccarainola adottato il 17/11/2002 dall'Amministrazione De Simone, proponendone l'approvazione definitiva al Consiglio Provinciale di Napoli. Con lo stesso atto la Giunta Provinciale ha rigettato anche l'atto deliberativo n. 25 dell'8/10/2004 del Comune di Roccarainola ritenendolo anch'essa illegittimo.  
- visto che alcuni cittadini di Roccarainola hanno presentato ricorso al TAR Campano, contro la delibera consiliare di revoca del P.R.G. e che quest'ultimo Tribunale, con ordinanza n. 25 del 13/01/2005, ha sospeso "per superiori interessi di ordine pubblico..." l'efficacia esecutiva della deliberazione consiliare n. 25 dell'8/10/2004 "Revoca e annullamento di C.C. n. 37 del 17/11/2002 con tutti gli atti annessi e connessi, concernente l'adozione PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI ROCCARAINOLA - Approvazione indirizzi programmatici per nuovo P.R.G. da adottare", ritenendola di fatto illegittima;  
- visto che in virtù di quest'ultima ordinanza del TAR Campano anche la delibera di G.M. n. 76 dell'11/11/2004 (incarico al Prof. Colombo per la rimodulazione del P.R.G.) è di fatto illegittima e che la stessa comporterà un illecito esborso di ingenti somme di denaro da parte del Comune di Roccarainola ed il tutto a danno dei cittadini; ad oggi non è ancora stata revocata;  
- visto che con delibera di Consiglio Provinciale dell'8 febbraio 2005 n. 16 è stato approvato il P.R.G. di Roccarainola, con l'invito al Comune di produrre le controdeduzioni definitive;  
- visto che in data odierna si sta tentando ancora una volta di affossare il P.R.G. di cui all'oggetto, contestando ancora una volta i dati istat dell'ultimo censimento generale (riappare

come per miracolo la famosa perizia giurata redatta in soli 4 giorni) e tutto quanto già denunciato dagli scriventi;  
- visto che la proposta di deliberazione dell'Arch. Gragnano Pellegrino, di fatto, stravolge il reale contenuto della deliberazione di Consiglio Provinciale di cui sopra;

SI INVITANO

i Consiglieri Comunali tutti a non votare l'illegittima proposta di deliberazione dell'arch. Gragnano Pellegrino, ed attenersi quindi alle prescrizioni previste dalla Giunta Provinciale di Napoli con proprio atto n. 1671 del 29/12/04 (atto integralmente approvato dal Consiglio Provinciale).

Si invitano altresì i consiglieri di maggioranza ad attivarsi con i colleghi consiglieri-assessori del proprio schieramento, onde far revocare la delibera di Giunta Municipale n. 76 dell'11/11/2004 ed evitare di pagare indebite somme di denaro al Prof. Colombo;

E' assurdo, infine, che questa amministrazione abbandoni definitivamente la possibilità di un serio sviluppo occupazionale ed economico, non consentendo la realizzazione, a breve scadenza, di un insediamento produttivo.

Ed è assurdo, infatti, che l'arch. Gragnano, nella sua proposta di delibera odierna, faccia capire che la Provincia di Napoli abbia negato la possibilità di poter realizzare l'insediamento produttivo.

Ci si riporta, comunque, a tutte le comunicazioni relative al P.R.G., già scritte e chi qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte.

Avv. De Simone Raffaele

Dott. Bifulco Nicola

Dott. Lettieri Antonio

Dott. De Rosa Luigi

Dott. ssa Pierro Nunzia

Dopo un anno di quasi inattività di quest'amministrazione, tant'è che non si è provveduto ad esempio a fare il ruolo dell'acqua costringendo i cittadini a pagare delle somme che forse non dovevano, oppure siamo arrivati al 5 di maggio e non si è ancora approvato il bilancio, dopo quest'inattività dicevo, ecco che tutte le risorse e le professionalità di questa maggioranza si concentrano sul Piano Regolatore Generale. Avete colto quest'occasione delle controdeduzioni per riproporre le stesse motivazioni che sia il TAR Campania che la Provincia di Napoli vi avevano bocciato. Infatti la stessa Giunta Provinciale di Napoli con propria delibera del 29/12/2004 n° 1671 aveva chiaramente detto e scritto: "Il provvedimento posto in

essere dall'Amministrazione Comunale volto a revocare ed annullare il PRG deve senz'altro considerarsi illegittimo" e ancora aveva scritto "sussiste l'interesse di quest'amministrazione (Provinciale) a rigettare non condividendone né la natura né tantomeno i presupposti, la Delibera del Consiglio Comunale di Roccarainola n° 25 dell'8/5/2004 relativa alla revoca ed all'annullamento del PRG". Ma voi niente imperterriti e in modo arrogante andate avanti per la vostra strada. Ostate dire che i dati ISTAT sono inattendibili, anzi di più, avete detto sono "dati riassuntivi scritti a penna su un foglietto". Eppure la Provincia aveva detto "si divide la mancata previsione di nuovi vani residenziali". Ma voi avete la perizia giurata che è oro colato; perizia che in soli

quattro giorni controverte tutti i dati del censimento. Visto che vi trovate perché non proponete di annullare pure il censimento. E' stato scritto che il CTR aveva richiesto delle giustificazioni circa la localizzazione ed al dimensionamento della zona D2 e che queste giustificazioni non sono mai state rese. Ebbene non è vero, infatti, citando lo stesso parere del CTR (a proposito, il parere interlocutorio è il n° 002/2004 del 14/1/2004 e non 00/2004) si legge "in merito al parere espresso da questo comitato il 14/1/2004 con riferimento al dimensionamento della zona D2 con nota del 19/4/2004, il tecnico progettista ha fornito i dovuti chiarimenti con prot. 3393 del 19/4/2004". Il parere del CTR del 16/6/2004 (quello definitivo) non dice che l'area per gli insediamenti produttivi non deve essere quella scelta

all'epoca dall'intero consiglio comunale, ma dice che deve essere ridimensionata e non deve essere industriale. E poi l'ultima cosa: che cosa si cela dietro l'affermazione "esigenze abitative delle fasce economicamente più deboli". Quando si parla dell'impossibilità di realizzare case in cooperativa o di edilizia economica popolare. Vedete è vero che non si chiama più cessione edilizia ma permesso di costruire ma cambiando il nome alle parole il significato non cambia. Termino invitando, come già fatto precedentemente dal mio capogruppo, i consiglieri ad attenersi semplicemente alle prescrizioni previste dalla Giunta Provinciale. Roccarainola, li 5 maggio 2005

**Luigi De Rosa**

# REFERENDUM DEL 12 E 13 GIUGNO

Il 12 e 13 giugno si voterà per 4 REFERENDUM parzialmente abrogativi della Legge 40 per cambiare la legge sulla fecondazione assistita. Proponiamo, di seguito i quattro quesiti che ci saranno proposti quando andremo a votare.

## QUESITO N° 1

**Volete voi che sia abrogata la legge 19 febbraio 2004, n. 40, avente ad oggetto "Norme in materia di procreazione medicalmente assistita", limitatamente alle seguenti parti:**

Articolo 12, comma 7, limitatamente alle parole: "discendente da un'unica cellula di partenza, eventualmente";

Articolo 13, comma 2, limitatamente alle parole: "ad essa collegate volte alla tutela della salute e allo sviluppo dell'embrione stesso, e qualora non siano disponibili metodologie alternative";

Articolo 13, comma 3, lettera c), limitatamente alle parole: "di clonazione mediante trasferimento di nucleo o";

Articolo 14, comma 1, limitatamente alle parole: "la crioconservazione e"

### ***Per consentire nuove cure***

*La legge attualmente vieta ai ricercatori di utilizzare cellule staminali prelevate da embrioni non utilizzati. Le cellule staminali sono cellule che, debitamente orientate, sono capaci di moltiplicarsi, consentendo la cura di una serie di organi vitali.*

*La ricerca sulle staminali è fondamentale per combattere malattie come il cancro, la sclerosi, l'Alzheimer, il Parkinson, il diabete e molte altre ancora.*

*Si tratta di problemi che, solo in Italia, investono circa 12 milioni di persone a cui la legge 40, così com'è, sottrae una speranza fondata di guarigione.*

## QUESITO N° 3

**Volete voi che sia abrogata la legge 19 febbraio 2004, n. 40, avente ad oggetto "Norme in materia di procreazione medicalmente assistita", limitatamente alle seguenti parti:**

Articolo 1, comma 1: "Al fine di favorire la soluzione dei problemi riproduttivi derivanti dalla sterilità o dalla infertilità umana è consentito il ricorso alla procreazione medicalmente assistita, alle condizioni e secondo le modalità previste dalla presente legge, che assicura i diritti di tutti i soggetti coinvolti, compreso il concepito.";

Articolo 1, comma 2: "Il ricorso alla procreazione medicalmente assistita è consentito qualora non vi siano altri metodi terapeutici efficaci per rimuovere le cause di sterilità o infertilità.";

Articolo 4, comma 1: "Il ricorso alle tecniche di procreazione medicalmente assistita è consentito solo quando sia accertata l'impossibilità di rimuovere altrimenti le cause impeditive della procreazione ed è comunque circoscritto ai casi di sterilità o di infertilità inspiegate documentate da atto medico nonché ai casi di sterilità o di infertilità da causa accertata e certificata da atto medico.";

Articolo 4, comma 2, lettera a), limitatamente alle parole: "gradualità, al fine di evitare il ricorso ad interventi aventi un grado di invasività tecnico e psicologico più gravoso per i destinatari, ispirandosi al principio della";

Articolo 5, comma 1, limitatamente alle parole: "Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 4, comma 1";

Articolo 6, comma 3, limitatamente alle parole: "Fino al momento della fecondazione dell'ovulo";

Articolo 13, comma 3, lettera b), limitatamente alle parole: "e terapeutiche, di cui al comma 2 del presente articolo";

Articolo 14, comma 2, limitatamente alle parole: "ad un unico e contemporaneo impianto, comunque non superiore a tre";

Articolo 14, comma 3 limitatamente alle parole: "per grave e documentata causa di forza maggiore relativa allo stato di salute della donna non prevedibile al momento della fecondazione"; nonché alle parole: "fino alla data del trasferimento, da realizzare non appena possibile".

### ***Per l'autodeterminazione e la libertà di scelta***

*La norma attuale assicura al "concepito" gli stessi diritti della madre e di ogni persona nata. Per concepito si intende già l'ovulo fecondato, ancor prima che si formi l'embrione. È la prima volta al mondo che questo avviene per legge.*

*Stabilire che un ovulo fecondato ha gli stessi dritti di una persona nata è un'affermazione etica e di parte, che però rischia di avere conseguenze pratiche assai rilevanti. Se questa affermazione fosse valida, ad esempio, si rischierebbe di mettere in discussione radicalmente la legge 194 sull'interruzione volontaria di gravidanza, legge che ha prodotto l'esito positivo della riduzione degli aborti in Italia.*

## QUESITO N° 2

**Volete voi che sia abrogata la legge 19 febbraio 2004, n. 40, avente ad oggetto "Norme in materia di procreazione medicalmente assistita", limitatamente alle seguenti parti:**

Articolo 1, comma 1, limitatamente alle parole: "Al fine di favorire la soluzione dei problemi riproduttivi derivanti dalla sterilità o dalla infertilità umana";

Articolo 1, comma 2: "Il ricorso alla procreazione medicalmente assistita è consentito qualora non vi siano altri metodi terapeutici efficaci per rimuovere le cause di sterilità o infertilità.";

Articolo 4, comma 1: "Il ricorso alle tecniche di procreazione medicalmente assistita è consentito solo quando sia accertata l'impossibilità di rimuovere altrimenti le cause impeditive della procreazione ed è comunque circoscritto ai casi di sterilità o di infertilità inspiegate documentate da atto medico nonché ai casi di sterilità o di infertilità da causa accertata e certificata da atto medico.";

Articolo 4, comma 2, lettera a), limitatamente alle parole: "gradualità, al fine di evitare il ricorso ad interventi aventi un grado di invasività tecnico e psicologico più gravoso per i destinatari, ispirandosi al principio della";

Articolo 5, comma 1, limitatamente alle parole: "Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 4, comma 1";

Articolo 6, comma 3, limitatamente alle parole: "fino al momento della fecondazione dell'ovulo";

Articolo 13, comma 3, lettera b), limitatamente alle parole: ", di cui al comma 2 del presente articolo";

Articolo 14, comma 2, limitatamente alle parole: "ad un unico e contemporaneo impianto, comunque non superiore a tre";

Articolo 14, comma 3, limitatamente alle parole: "per grave e documentata causa di forza maggiore relativa allo stato di salute della donna non prevedibile al momento della fecondazione", nonché alle parole: "fino alla data del trasferimento, da realizzare non appena possibile"

### ***Per la tutela della salute della donna***

*Questo quesito è quello che più investe la salute della donna. La donna che, per mettere al mondo un figlio, è costretta a ricorrere alla fecondazione assistita è chiamata ad affrontare un percorso impegnativo, sul piano fisico e psicologico. Attualmente, la legge 40 lo complica ulteriormente.*

*Prima di tutto, non consente il congelamento degli embrioni e obbliga la fecondazione su un numero massimo di tre ovuli alla volta. Questo obbliga la donna, in caso di insuccesso del trattamento, a sottoporsi a più cicli di cura, con possibili danni per la sua salute.*

*Inoltre, non permette alle coppie portatrici di malattie genetiche e infettive la cosiddetta "analisi preimpianto", cioè un esame dell'embrione prima del suo trasferimento nell'utero della donna. Si espone così la donna a un doppio trauma: la possibilità di impiantare un embrione malato e la conseguente probabilità di dover ricorrere a un aborto terapeutico.*

*Infine, la legge impedisce alla donna di cambiare idea, poiché impone il trasferimento dell'ovulo fecondato anche in assenza di un suo rinnovato consenso.*

## QUESITO N° 4

**Volete voi che sia abrogata la legge 19 febbraio 2004, n. 40, avente ad oggetto "Norme in materia di procreazione medicalmente assistita", limitatamente alle seguenti parti:**

Articolo 4, comma 3: "È vietato il ricorso a tecniche di procreazione medicalmente assistita di tipo eterologo.";

Articolo 9, comma 1, limitatamente alle parole: "in violazione del divieto di cui all'articolo 4, comma 3";

Articolo 12, comma 1: "Chiunque a qualsiasi titolo utilizza a fini procreativi gameti di soggetti estranei alla coppia richiedente, in violazione di quanto previsto dall'articolo 4, comma 3, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 300.000 a 600.000 euro.";

Articolo 12, comma 8, limitatamente alla parola: "1,"

### ***Per la fecondazione eterologa***

*La fecondazione eterologa è una pratica a cui si ricorre solo in casi di grave sterilità. Si tratta di una tecnica che consente la fecondazione assistita anche utilizzando gameti di donatori esterni alla coppia. La legge attualmente la vieta categoricamente.*

*Ma impedire a una coppia di ricorrere a un donatore esterno può produrre solo due effetti: vietare per sempre alla donna di quella coppia di partorire o costringerla, se la coppia può permetterselo economicamente, a recarsi in uno dei paesi dove la fecondazione eterologa è consentita.*



# IL MESTIERE...

C'è una sola cosa al mondo che non può tradire chi sta nel giusto: il tempo.... Parlare di politica in un posto dove l'unico modo di interpretare la politica è "saltare subito dopo i risultati elettorali sul carro del vincitore" è abbastanza difficile. I cittadini non si possono biasimare perché gli eletti, di fatto, non diventano "amministratori di tutti" ma del proprio elettorato, perpetrando spesso anche vendette che durano un mandato. Così la politica, quella dell'impegno, quella della volontà vera di cambiamento viene vanificata dall'oramai consolidato "mestiere" che piccoli uomini hanno imparato: 1) aggregare le famiglie più numerose 2) la conoscenza dei loro problemi personali (non per risolverli ma per sfruttarli elettoralmente) Intanto la gente che vive il degrado più assoluto si è abituata a tutto questo, non si rende conto di quanto siano nocivi questi amministratori della "vecchia scuola".... quelli che non hanno idee ma hanno imparato "il mestiere". Il mestiere di farti passare sotto forma di favore tutti i tuoi diritti.... il mestiere di fingere un impegno che non hanno, il

mestiere di farsi passare per "salvatori della patria" davanti ad un "opera visibile" magari fatta dalla provincia o dalla regione... il mestiere di non sentirsi responsabili di un sottosviluppo che ci attanaglia da decenni... il mestiere di non farti capire che sei in ostaggio da decenni di un despota che compie l'ordinaria amministrazione ma non riesce a dare una svolta ne economica e occupazionale all'area preoccupandosi solo di preservare il potere (li compie anche la straordinaria amministrazione)... il mestiere di non sentirsi minimamente responsabili del depauperamento di risorse industriali e patrimoni di conoscenze che per anni hanno tenuto su l'ossatura del nostro paese e che appena sono crollate anche l'economia si è messa in ginocchio, moltissime persone sono emigrate, perché si sa, il voto di un uomo che non ha fame non ha prezzo.... e viceversa....

**Felice Iovino**

## AIUTOOOOOOOOO "il sogno diventa incubo"

In un arco ultraventennale di tempo, si è dato fondo a tutte le risorse del lessico e dell'immaginazione per descrivere quali fossero le iniziative da mettere in atto per portare a compimento...



... "LA PISCINA COMUNALE".

La piscina, così come palestre, laboratori artistici e biblioteche, diventerebbe punto di riferimento per le nuove generazioni e contribuirebbe ad evitare che il tempo sia, per i giovani, solo un passaggio di futili ore.

Qual è tutt'oggi lo stato dei lavori? Quali sono le difficoltà?

Sono difficoltà economiche, normative o si vuole dare un diverso indirizzo di destinazione d'uso "come si vocifera nelle piazze"?

Sarebbe opportuno fare una ricognizione dei costi storici ed un quadro di completamento.

Considerato che i cittadini sono i diretti fruitori dei servizi, promuoviamo uno straordinario incontro pubblico in cui la cittadinanza fornirà sicuramente indicazioni valide che contribuiranno alla realizzazione dell'opera.

**MUOVIAMOCI, AFFINCHÉ QUELLO CHE RIMANE NON DIVENTI COMPLETAMENTE IL PROGETTO DELLA VERGOGNA!!!**

Comitato civico "La voce del Territorio"  
Con sede in Gargani di Roccarainola

# SI SONO SPENTI I RIFLETTORI

Si sono spenti i riflettori su Roccarainola, Silvestro riposerà in pace finalmente. Ci siamo commossi ascoltando gli scritti degli alunni delle scuole di Roccarainola, ci siamo commossi di fronte al dolore dei suoi genitori a cui è stata riaperta la ferita della perdita di Silvestro, ci ha commosso la partecipazione popolare, il cuore della gente. Eppure Silvestro è lì, che pesa come un macigno sulle coscienze di questo posto e dei suoi amministratori passati e presenti che hanno avuto ed hanno una scarsissima sensibilità per i problemi dell'infanzia e dell'adolescenza. Silvestro poteva non essere lì in quei giorni. Poteva essere tranquillamente andato "a

calcio", "a basket" oppure "a pallavolo", o vogliamo fare danza? Nuoto? Il Cinema? La Musica? Invece in questo posto non c'è niente. Ma la gente è contenta così, perché è abituata. Ci si abitua anche in Iraq figuriamoci se non ci si abitua a Roccarainola. Si sono divisi in "bande":

1. quelle per il piano regolatore.
2. quelle contro il piano regolatore.
3. quelle che "ti do la licenza se mi hai votato, mi sei simpatico e mi voti ancora tra 3 anni" (si va avanti da 4 mandati così).

Il consiglio comunale è un posto dove non si parla altro che di cemento. Non il cemento "buono" affinché i nostri figli non facciano la ginnastica in classe, vicino al

banco, ma quello invece speculativo, elettorale, (abusivo?) per detenere il potere facendo il minimo sforzo (l'ordinaria amministrazione), quello che serve a togliere aree verdi a favore dell'edilizia residenziale speculativa, quella stessa edilizia che ci ha tenuto in ostaggio nei tempi d'oro della democrazia cristiana. Ma non ho ancora sentito parlare di provvedimenti strutturali per migliorare davvero la vita di tutti i cittadini e soprattutto dell'infanzia che a Roccarainola a mia memoria non ha avuto mai nessuna attenzione salvo provvedimenti sporadici che servivano soprattutto a chetare la coscienza di chi emetteva il provvedimento.

Dei resto quest'amministrazione, salvo casi eccezionali è formata dolosamente da "Yesman", gente che non potrebbe fare altro mestiere che dire sempre sì o no a comando. Purtroppo se questo può andare bene per chi non vuole essere contraddetto in nessuna occasione, non può andare bene per quella parte di cittadini inanza che non è interessata al giochetto del piano regolatore (la maggioranza) ed ha bisogno di persone preparate e competenti per affrontare i problemi di vivibilità di Roccarainola.

P.S. Non è un caso che mancavano i tanto annunciati Bassolino & Co.

**Nettolo**

# LE DELIBERE DELLA GIUNTA MIELE

N°	Data	Oggetto	Argomentazioni
35	24/02/05	Incarico Formazione al Rag. Giuseppe Rega	Altra proroga per la consulenza (fino al 31 marzo 2005) al professionista che deve "Formare" i dipendenti per l'Ufficio Personale
36	24/02/05	Conferimento incarico Dott. Giovanni Orlando	Fino al 30 giugno 2005 si rinnova l'incarico al professionista per "coadiuvare" i dipendenti
37	24/02/05	Conferimento incarico legale - invio nota	L'Agenzia Kappa aveva promosso una ingiunzione di pagamento per mancato pagamento di una fattura per la fornitura di un automezzo con materiale di assistenza sanitaria. Si decide di non nominare un legale perché da accordi verbali pare che l'Agenzia ritiri la denuncia
38	28/02/05	Approvazione progetto informagiovani	Come ogni anno si approva il progetto informagiovani in collaborazione con i comuni di Cicciano, Cimitile, Camposano, Liveri, Casamarciano, Visciano, Palma Campania e Carbonara di Nola. Onere a carico del Comune € 3.100.
39	01/03/05	Delimitazione e assegnazione spazi propaganda elettorale elezioni Regionali per chi non partecipa direttamente	
40	01/03/05	Delimitazione e assegnazione spazi propaganda elettorale elezioni Regionali per i partiti politici	
41	11/03/05	Esercizio associato di servizi con il comune di Camposano - conferimento incarico	Si incarica la società ASMEPI per progettazione e assistenza per accesso ai contributi regionali per Protezione Civile, Strade Comunali, Verde Pubblico, Canili
42	11/03/05	Patrocinio Comunale al Torneo Internazionale di Calcio Giovanile	
43	11/03/05	Legge 328/2000 - piano di Zona - Visita Guidata	Si decide di utilizzare una somma residua (€ 5.750) per una visita guidata per i minori con meta Montecassino
44	11/03/05	Legge 328/2000 - piano di Zona - Direttive	Riguardo al servizio di vigilanza verde pubblico e scuole. Il progetto prevede l'utilizzo di n° 5 anziani. Nei termini sono pervenute n° 4 domande e n° 2 domande fuori termine. La giunta decide di ammettere tutti.
45	11/03/05	Fitto garage per poliambulatorio mobile	Viene fittato da gennaio a marzo 2005 il gaage del sig. Antonio D'Avella per un importo di € 200,00 mensili
46	11/03/05	Ripartizione fondi proventi sanzioni del Comando Vigili Urbani	Tolta la parte che spetta al Comune rimangono € 40.591,66 che saranno utilizzati: 20.000 fornitura mezzi tecnici per servizi di polizia stradale (una nuova macchina??); € 1.000 per propaganda ai fini della sicurezza stradale e € 19.591,66 per potenziamento segnaletica stradale.
47	11/03/05	Giudizio Di Maio - Proposta transattiva	In data 17/5/2000 fu notificato un atto di citazione ad istanza sig.ra Di Maio Raffaelea per un sinistro. Ora la parte lesa avanza una proposta transattiva per € 6.000 oltre spese legali per € 2.500 oltre IVA. La giunta approva
48	11/03/05	Giudizio Malinconico Alberto	Il Malinconico aveva richiesto il pagamento di € 102.848 per la vori effettuati. Nel 2002 la Giunta gli fa una proposta di € 26.843,04 (perché tanto risultava) ma non accetta. Ora si
49	14/03/05	Assegnazione spazi propaganda elettorale elezioni Regionali - quota maggioritaria	
50	14/03/05	Assegnazione spazi propaganda elettorale elezioni Regionali - quota proporzionale	
51	14/03/05	Concessione patrocinio Comunale manifestazione "La passione di Gesù"	Viene concesso il patrocinio alla Pro-Loco
52	25/03/05	Vendita loculi cimiteriali	Vendita di n° 50 loculi cimiteriali al prezzo di € 850 ciascuno. I loculi si trovano in prima e quinta fila
54	25/03/05	Servizio trasporto alunni	La ditta Caterino Tour era vincitrice della gara per il servizio di trasporto alunni. Il contratto terminava il 31/12/2004. Il comune concedeva la proroga fino al 30/06/2005. La ditta chiede un aumento da € 0,90 a € 1,30. Il comune concede alla ditta € 3,000 + IVA per il periodo aprile - giugno 2005.
55	25/03/05	Conferimento incarico legale	Viene conferito incarico legale all'avv. Stefano Odierno per difendere il Comune contro il decreto ingiuntivo su istanza dell'Arch. Rosanna Miele per € 4.230,64 oltre interessi perché la stessa (assunta dal Commissario Prefettizio con contratto a tempo) non era stata pagata dall'Amministrazione Miele.
56	25/03/05	Conferimento incarico legale	Viene conferito incarico legale all'avv. Giovanni Sirignano per difendere il Comune contro il sig. De Ponte Antonio che aveva citato l'Ente per un incidente stradale
57	25/03/05	Consulenza assicurativo al Broker Maratea Assicurazioni	Viene preso atto che l'incarico con la Maratea è scaduto e/o comunque interrompere e disdire l'incarico stesso
58	25/03/05	Gestione programma Assicurativo dell'Ente - Conferimento incarico al Broker Lena Insurance	Viene conferito incarico al Broker fino a revoca dello stesso.
59	25/03/05	Servizio acquedotto - canone	Canone fognature -€ 0,095 per uso civile / Canone depurazione € 0,265 per uso civile / Tariffe acqua: da 0 a 72 mc. € 0,34 al mc / oltre i 72 mc € 0,39 al mc.
60	25/03/05	Aliquota I.C.I.	Viene confermato l'aumento dell'aliquota ICI per l'anno 2005: prima casa dal 5 per mille al 5,8 per mille e 6 per mille per la seconda casa
62	25/03/05	Tariffe TOSAP e tariffa per l'imposta sulla pubblicità	Imposta sulla pubblicità € 11,36 a mq - conferma della tariffa TOSAP del 1994
63	25/03/05	Tassa raccolta e smaltimento Rifiuti Solidi Urbani	Viene confermato l'aumento della tassa
66	29/03/05	Approvazione progetto di raccolta differenziata incentivata e controllata	Si incarica la società FABER per la fornitura, installazione ed avviamento delle apparecchiature necessarie per la realizzazione di un sistema di Raccolta Differenziata Incentivata e Controllata per un compenso di € 83.550,00 + IVA per forniture, servizi e gestione dati e manutenzione per mesi 12
68	29/03/05	Prosiegua attività LL.SS.UU.	Viene prorogata l'attività dei LL.SS.UU dal 1/4/2005 al 31/12/2005 con un impegno settimanale di 20 ore con non più di 8 ore giornaliere
81	22/04/05	Approvazione progetto di sistemazione ed ampliamento piscina comunale	Si approva un progetto per la sistemazione e l'ampliamento della piscina comunale per € 2.880.000 da realizzarsi con finanziamenti da richiedere. Nella delibera si cita anche la società C.N. Posillipo che si è dichiarata disponibile alla gestione

# LA SITUAZIONE ATTUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DI ROCCARAINOLA

Mi piace cominciare questa nuova serie di articoli di approfondimento tecnico analizzando alcune questioni attinenti all'operato del Settore LL.PP. del comune di Roccarainola. Mi piace ricominciare a trattare di questi argomenti proprio da dove li avevo lasciati durante l'ultimo periodo della giunta De Simone. Difatti, tra gli ultimi atti della passata Amministrazione citiamo alcune delibere di affidamenti di incarichi professionali per la realizzazione di altrettante opere pubbliche di cui, purtroppo, non abbiamo più notizie. Per dovere di cronaca approfondiremo, di seguito, seppur succintamente, alcune questioni relative alle opere pubbliche progettate e non ancora realizzate. Solo per dare una corretta informazione a tutti i cittadini bisogna ricordare che il comune di Roccarainola, secondo le disposizioni legislative vigenti, è tenuto comunque a pagare le competenze tecniche in relazione allo stato e all'entità dei progetti svolti, sulla base di apposita parcella professionale.... ma questo è un altro problema che sarà comunque affrontato nelle sedi opportune. Per ora limitiamoci ad illustrare i progetti lasciati in eredità alla Giunta Miele dall'Amministrazione De Simone e dal Commissario prefettizio Dott.ssa Fiamma Spena, che sono:

1. **Parco Pubblico** - zona alla piscina comunale-309.870,00
2. **Marciapiedi** via G. Marconi-82.360,00
3. **Riparazione Chiesa di Santa Lucia** e ripristino **Via Crucis**-49.827,00
4. **Piazzetta G. Miele** alla frazione **Sasso**-25.820,00
5. **Riqualificazione urbana al Rione Fellino**-181.758,00
6. **Sistemazione via Vallone della Barba** e **via L. D'Avanzo**-62.761,47
7. **Illuminazione località Sasso** e **via De Stefano**-24.273,49
8. **Ristrutturazione scuola materna via N. Sauro**-64.320,00
9. **Parcheggio** automezzi comunali-54.228,00
10. **Sistemazione vani accesso Cimitero**-15.490,00
11. **Ampliamento Cimitero**-139.440,00
12. **Adeguamento strutture sportive Rione Fellino**-450.000,00
13. **Adeguamento stadio comunale**-200.000,00
14. **Completamento strada rurale via Terra di Sopra - via Cisterna via P. Della Corte**-239.543,52
15. **Realizzazione rete fognaria in località Polvica**-200.000,00

Quasi tutti questi interventi erano già stati dotati di un progetto definitivo e/o esecutivo e potevano, pertanto, già essere appaltati sotto l'egida del Commissario prefettizio, ma si sa che le amministrazioni commissariali sono piuttosto restie ad indire gare d'appalto. L'amministrazione Miele avrebbe teoricamente già maturato un tempo di attività tale da porre in

essere tutte le gare necessarie ad appaltare i lavori di cui ai precedenti progetti, ma non l'ha fatto. Perché?. Naturalmente mi rendo conto che sussistono dei tempi tecnici oggettivi per verificare la conformità dei progetti prima di essere validati dall'ente, ma quasi tutti i progetti elencati erano già stati validati dai precedenti Responsabili del settore LL.PP. del Comune, ma allora perché il Responsabile attuale dello stesso settore ha ritenuto opportuno non concludere l'iter amministrativo di tutti questi progetti. Una risposta tecnica oggettiva potrebbe essere la seguente: i progetti sarebbero stati "bloccati" allo scopo di poterli organizzare in modo da renderli compatibili con il nuovo programma dei LL. PP. pensato dall'attuale Amministrazione. Se la risposta che ho appena dato è quella giusta, bisogna fare delle considerazioni che l'attuale responsabile potrebbe anche utilizzare come consulenze. Anzitutto bisogna ricordare che, per le opere sottoposte a finanziamento pubblico, esistono di certo delle scadenze precise e che anche le eventuali proroghe che, in linea di massima, sono concesse dagli Organi competenti, hanno anch'esse delle scadenze precise e non mi sembra che, in alcun caso, possano essere superiori al tempo disposto per porre in essere un determinato appalto, a meno che non intervengano cause oggettive di particolare importanza documentate ed espresse direttamente agli Enti che erogano il finanziamento. In secondo luogo, non è necessario affidare lo stesso progetto ad un nuovo professionista, sarebbe sufficiente convocare tutti i tecnici che hanno redatto i progetti originari e accordarsi con loro su modalità, tempi ed entità delle modifiche da apportare: ciò farebbe guadagnare del tempo prezioso ed eviterebbe, tra l'altro, lo sperpero di denaro pubblico che un nuovo affidamento di incarico implicherebbe. E' bene, a tal proposito, ricordare che sono ormai trascorsi quasi tre anni dalla data di conferimento degli incarichi professionali in questione e cioè da quando i tecnici incaricati hanno effettuato la redazione dei computi metrici stimativi dei lavori previsti dai progetti e pertanto, anche se la tariffa utilizzata per la contabilità delle lavorazioni risulterebbe ancora vigente, non si può certo dire lo stesso del costo della vita e quindi dei materiali da costruzione che, di pari passo, hanno registrato aumenti talvolta ingiustificabili e fuori da ogni logica di produzione: si pensi, per esempio, al ferro che negli ultimi due anni è aumentato di oltre il 100%. Dunque, più passa il tempo e più, paradossalmente, si allontana la data certa della realizzazione dei progetti citati. Certo è che non riuscire a realizzare dei progetti già finanziati

per un ente locale è piuttosto grave e non solo perché si perdono i finanziamenti già acquisiti ma anche perché alcune disposizioni normative, in regime di finanziamento di opere pubbliche, dispongono che, qualora un determinato ente non riuscisse a completare l'iter progettuale di un'opera finanziata, perderebbe di conseguenza il diritto a concorrere alla richiesta di ulteriori finanziamenti per la stessa tipologia di interventi, anche per gli anni successivi. E ciò risulterebbe ancora più grave per un comune minore come è quello di Roccarainola, destartario di modeste risorse pubbliche rispetto all'enorme territorio comunale. Già perché la quasi totalità degli strumenti di finanziamento tiene conto dell'indice di abitanti piuttosto che dell'indice di estensione territoriale ed in questo Roccarainola è svantaggiata proprio per l'enorme sproporzione che esiste nel rapporto tra numero di abitanti ed estensione territoriale. Per tornare ai progetti dell'elenco c'è da dire che alcuni di essi sembrerebbero di modesta entità ma certamente non di modesta importanza, penso alla sistemazione ed apertura di via Vallone della Barba, all'adeguamento dei marciapiedi di via Marconi o alla pubblica illuminazione di alcuni tratti di strada ancora bui. L'importo previsto per tali lavori è certamente insufficiente a realizzare oggi lo stesso intervento previsto tre anni fa e, di conseguenza l'attuale amministrazione dovrà impinguare il finanziamento previsto con fondi propri o attingere alle risorse degli strumenti di finanziamento regionale e nazionale, che poi sempre fondi propri sono. Però esiste una scappatoia che salverebbe capre e cavoli e cioè si potrebbero ridefinire i progetti già approvati, magari ridimensionandone gli interventi, in modo da salvare il lavoro dei tecnici incaricati e nello stesso tempo i finanziamenti concessi. Naturalmente tale strada implicherebbe la convocazione dei progettisti per concordare l'entità delle modifiche da apportare e soprattutto gli strumenti tecnici da utilizzare per giustificare tali modifiche. Purtroppo sembra che non vi sia alcuna intenzione da parte di questa amministrazione di accordarsi con alcuni progettisti, i quali o sono stati silurati (riconoscendo loro la quasi totalità della parcella) o sono stati sostituiti con altri tecnici ai quali è stato affidato lo stesso incarico che i primi avevano già egregiamente svolto, cambiando magari le maschere degli elaborati già prodotti. In entrambi i casi è stata seguita la strada più tortuosa e dispendiosa sia per l'ente, che dovrà sborsare il doppio delle competenze tecniche sia per i cittadini che potrebbero non vedere più realizzate le opere in questione. Un tecnico responsabile e competente

eviterebbe di commettere ancora errori del genere, come pure eviterebbe di avallare proposte "indecenti" circa la scelta e la priorità degli interventi da inserire all'interno della programmazione dei lavori pubblici, con il rischio concreto di inseguire chimere impossibili e la certezza di perdere definitivamente ciò che si è già acquisito con il lavoro e le competenze di chi precedentemente ha operato (ci riferiamo sempre ai tecnici e non ai politici). E' il caso della richiesta di fondi avallata dal Settore LL.PP. del comune di Roccarainola per tentare di riciclare un progetto, anch'esso agli atti del comune, di recupero della Chiesa di Santa Maria della Grazie, conosciuta meglio come chiesa del Convento, per la quale i fondi richiesti non basterebbero comunque ad attuarne il completamento, con il rischio di sperperare inutilmente ingenti fondi, peraltro stralciati dalla L. 51/78, che potrebbero servire invece ad attuare lavori più urgenti e qualificanti, di cui il nostro territorio ha certamente bisogno. Come pure è il caso della richiesta di ingenti fondi, sempre stralciati dalla medesima L. 51/78, per il recupero della Chiesa di Santa Lucia che, a mio avviso, non ha bisogno di tutto questo denaro per essere ripristinata in modo decorosa, nei lavori più urgenti, ed essere riaperta al pubblico. Pensate, l'attuale amministrazione ha pensato di impegnare la somma astronomica di 478.000 Euro rispetto alla somma di 49.000 Euro già stanziata dalla passata amministrazione per i lavori di manutenzione ordinaria al tetto, alla facciata principale e sufficienti anche a risolvere alcuni problemi di infiltrazione sulle pareti dell'altare maggiore e al ripristino della Via Crucis, il cui progetto, approvato dal Commissario prefettizio, aveva ottenuto anche il parere della competente Soprintendenza ai beni artistici e architettonici di Napoli. Solo un errore di valutazione tecnica oppure un progetto megagalattico che prevederebbe, a questo punto, anche l'acquisizione della parte del santuario occupata abusivamente ed il recupero del giardino circostante e annesso al Santuario? Se fosse così sarebbe certamente una intenzione piena di meriti e che farebbe piacere a tutta la popolazione di Roccarainola ma si sono fatti i conti con i tempi di esecuzione per porre in essere un progetto tanto ambizioso? Non sarebbe meglio realizzare prima il progetto già agli atti del comune di riparazione della Chiesa, aprirla in tempi brevi e contestualmente studiare le modalità di intervento per l'attuazione del nuovo progetto ambizioso? Perdonatemi, ma come cittadino e devoto auspicherei l'apertura della Chiesa subito e poi tutto il resto.

Tino Russo